

Da "Anna Maria Tripodo" <protocollo@pec.prov.me.it>

A "rfi-din@pec.rfi.it" <rfi-din@pec.rfi.it>

Data venerdì 23 novembre 2018 - 10:06

**CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 4 DEL
DECRETO LEGGE 133/2014 COME CONVERTITO DALLA LEGGE 164/2014 -
TRASMISSIONE PARERE - RADDOPPIO TRATTA GIAMPILIERI - FIUMEFREDDO**

Per conto del Dirigente della III DIREZIONE VIABILITA' METROPOLITANA della Città Metropolitana di Messina.

Allegato(i)

prot. 39511.pdf (542 Kb)

I y leonete
@ 30/11/18

27/11/2018

*ing. Epone +
Avv. Bronopane*

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 4/12/2018
RFI-DIN-DIS.CTIPEC\A\2018
10000704



Ferrovie dello Stato Italiane
UA 27/11/2018
RFI-DIN\PEC\A\2018\0000604

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 3/12/2018
RFI-DIN-DIS\A0011\PA\2018\0001037



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE
VIABILITA' METROPOLITANA
II SERVIZIO - DISTRETTO COSTA JONICA

PROGETTO: Asse ferroviario Palermo - Catania - Messina - Itinerario: Messina - Catania.

Progetto definitivo: "Raddoppio della tratta Giampileri - Fiumefreddo".

CITTA' METROPOLITANA
di MESSINA

USCITA
23/11/2018
Protocollo n. 0030511/18

Spett.le **RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.a.**
DIREZIONE INVESTIMENTI
c.a. Presidente della conferenza
dott. Aldo ISI
c/o **SALA AUDITORIUM**
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 - ROMA
rfi-din@pec.rfi.it

OGGETTO: convocazione conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 1, comma 4 del decreto legge n° 133/2014 come convertito dalla legge n° 164/2014 e s.m.i.-
TRASMISSIONE PARERE.-

In riscontro all'istanza inviata, avente protocollo n° RFI-DINA0011PV2018\0002368 del 13/11/2018, acquisita al protocollo di questo Ente al n° 38322/18 in pari data, con la quale è stata convocata conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 1, comma 4 del decreto legge n° 133/2014 come convertito dalla legge n° 164/2014 e s.m.i. per la giornata del 29 novembre 2018, visti gli elaborati grafici relativi alla progettazione definitiva, effettuato l'esame degli stessi, si concorda la scelta progettuale rispetto alle problematiche legate all'interferenza della nuova linea con la viabilità esistente; in particolare si è osservato che, per ogni tipologia di arteria stradale incontrata di volta in volta, la relativa intersezione con le lavorazioni di cui al progetto in esame viene risolta realizzando le piste di accesso, le strade di collegamento alle aree ferroviarie, gli eventuali spazi di manovra e le aree di deposito, con delle arterie aventi le stesse tipologie e le medesime classificazioni in relazione alle normative vigenti, pertanto verranno realizzate arterie che, per larghezza di carreggiata, per larghezza di banchina laterale, quindi per caratteristiche geometriche e costruttive, sono perfettamente analoghe a quelle esistenti ed intersecate. -

Per una migliore comprensione del presente, si è preferito distinguere le considerazioni di carattere viabile, per ogni singola *viabilità progettuale*, cioè porzione di linea con una propria denominazione specifica, con all'interno, oltre alla ricadenza geografica e relativa al confine territoriale del singolo comune interessato, anche tutte le caratteristiche di progettazione e realizzazione della nuova linea:

Comuni di Letojanni - S. Alessio Siculo:

Viabilità NI 25 - Km. 22+900 BP: intersezione con la S.P. 12 per realizzazione SSE e piazzale di emergenza (FA 14);



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE

VIABILITA' METROPOLITANA
II SERVIZIO - DISTRETTO COSTA JONICA

Viabilità NI 26 – Km. 23+000 BP: intersezione con la S.P. 12 per stazione di S. Alessio;

Viabilità NI 26 A – Km. 22+800 BP: intersezione con la S.P. 12 per realizzazione di pista campestre per evitare interclusione proprietà privata.

Comune di Savoca:

Viabilità NI 27 – Km. 23+486 BP: pista per piazzale FA 15 intersezione con la S.P. 17 per S. Francesco di Paola,, intersezione tombino IN 07.

Viabilità NI 27 – Km. 23+500 BP: pista per piazzale FA 15 intersezione con la S.P. 17 per s. Francesco di Paola.

Comune di Nizza di Sicilia:

Viabilità NI 28 – Km. 32+800 BP: realizzazione strada di accesso alla nuova stazione di Nizza – Ali, che si interseca con la S.P. 27 di Fiumedinisi.

Comune di Ali Terme:

Viabilità NI 30 – Km. 33+400 BP: non vi è interferenza con viabilità provinciale;

Viabilità NI 31 – Km. 34+700 BP: non vi è interferenza con viabilità provinciale.

Comune di Itala:

Viabilità NI 33 – Km. 38+900 BP: realizzazione strada di accesso alla nuova stazione di Itala - Scaletta, che si interseca con la S.P. 30 di Ponte Itala;

Viabilità NI 34 – Km. 39+000 BP: realizzazione strada di accesso alla nuova stazione di Itala – Scaletta, che si interferisce con la S.P. 29; realizzazione sottovia scatolare (SL 09) e sistemazione in variante della S.P. 29; questo tratto di strada di nuova realizzazione da parte di codesta società, dovrà essere oggetto di consegna alla Città Metropolitana di Messina, una volta concluse tutte le necessarie operazioni di collaudo e di messa in esercizio dell'opera, fasi propedeutiche all'inserimento di tale nuova arteria in variante alla precedente, al patrimonio dell'ente, attuale proprietario.

Comune di Messina:

Viabilità NI 39 – Km. 42+030 BP: intersezione con la S.S. 114, non vi è interferenza con viabilità provinciale;

Viabilità NI 39 A – Km. 42+030 BP: non vi è interferenza con viabilità provinciale.

Per tutte le viabilità progettuali sopra descritte quindi, si mettono in evidenza le seguenti osservazioni, con valenza prescrittiva, per ogni singola tipologia degli interventi sopra specificati:



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE

VIABILITA' METROPOLITANA

II SERVIZIO - DISTRETTO COSTA JONICA

1. L'impatto delle lavorazioni previste in progetto per ogni cantiere, costituirà sicuramente un sovraccarico per le arterie stradali esistenti, quest'ultimo al momento non quantificabile, in quanto il cronoprogramma non è allegato agli elaborati grafici esaminati; in ogni caso, dovranno essere di volta in volta considerati ed esaminati con particolare attenzione gli eventuali casi di chiusura delle arterie interessate, con il calcolo dei tempi di chiusura e la stesura dei percorsi e delle arterie interessate alla viabilità alternativa, dando adeguata informazione alla popolazione interessata ed acquisendo, di volta in volta, la preventiva autorizzazione e/o assenso, da parte della Città Metropolitana di Messina, proprietaria dell'arteria stradale;
2. ogni condizione di lavoro che comporti l'interruzione, e/o la chiusura parziale di qualunque strada provinciale, dovrà essere preventivamente concordata almeno sessanta giorni prima, con il personale della viabilità di questa direzione, andando ad individuare eventuali percorsi alternativi, atti ad evitare o ridurre al minimo le condizioni di isolamento per la popolazione residente nei comuni posti a monte dei cantieri;
3. gli interventi dovranno essere eseguiti in conformità ad ogni legge, norma e regolamento vigenti in materia, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG, normativa di settore ed antinfortunistica;
4. l'estradosso delle condotte per lo smaltimento delle acque meteoriche dovrà essere posto alla profondità minima di ml 1,00 dal piano viabile ed il relativo scavo, posizionato distante almeno cm 50 dalle opere d'arte esistenti, dovrà essere effettuato con fresa stradale e riempito con materiali aridi, ben costipati, strato per strato, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, conferendo il materiale di risulta a discarica autorizzata, e la pavimentazione dovrà essere ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante a 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, uno strato di tout-venant dello spessore minimo di cm 30, uno strato di collegamento (binder), della larghezza dello scavo e dello spessore minimo di cm 10 portato fino alla quota stradale, ed uno strato d'usura pari a mt 2,00 di larghezza e dello spessore di cm 3, previa scarificazione di quello esistente, ripristinando anche la segnaletica stradale sia orizzontale che verticale;
5. dovranno essere verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni alla viabilità insistente sulle arterie interessate, ciò in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, perfettamente complanari al piano viabile;
6. ai sensi del codice della strada ed in particolare l'art. 21 del D.Lgs. n°285/92 e successive modifiche ed integrazioni, durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere interrotto, o comunque ostacolato, il transito veicolare, con eventuali depositi di materiale od altro, e



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE

VIABILITA' METROPOLITANA II SERVIZIO - DISTRETTO COSTA JONICA

- dovrà essere installata un'adeguata e regolamentare segnaletica stradale per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002 e s.m.i., e dovranno adottarsi le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico di R.F.I. e/o della società eventuale in nome e per conto della stessa, di ogni responsabilità civile e penale verso i terzi, nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;
7. dovranno osservarsi i "Criteri minimi per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare" approvati con Decreto Interministeriale del 04/03/2013 e s.m.i.;
 8. dovranno ottenersi tutte le autorizzazioni e/o concessioni dovute per legge, le stesse esibite preventivamente a questa Città Metropolitana e dovranno essere comunque fatti salvi i diritti dei terzi;
 9. dovrà essere comunicato, per ogni cantiere che si andrà ad installare, a questo Ente, il nominativo dell'impresa esecutrice, del direttore dei lavori, del responsabile dei lavori e del responsabile della sicurezza, nonché l'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, che dovrà avvenire entro giorni 60 (sessanta) dalla data del provvedimento che questo ente di volta in volta rilascerà, trascorsi i quali bisogna richiedere apposita proroga a questo Ufficio;
 10. dovrà essere comunicata la data di ultimazione dei lavori di ogni singolo cantiere, richiedendo con quest'ultima, l'eventuale svincolo della cauzione, la quale dovrà essere attestata da personale tecnico di questa Città Metropolitana di Messina, che eseguirà dei sopralluoghi, e che relazionerà in contraddittorio con il personale R.F.I. e/o Italferr (o altra società demandata), allegando inoltre relazione asseverata del direttore dei lavori, corredata da documentazione fotografica a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte, e secondo le prescrizioni impartite con il presente;
 11. ai sensi dell'art. 27 comma 10 del D.Lgs. n° 285/92 e ss.mm.ii., copia del provvedimento autorizzativo rilasciato di volta in volta, deve essere tenuto nel luogo di lavoro, ed esibito ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 dello stesso decreto legislativo;
 12. in prossimità della testata e della fine del cantiere dovrà essere apposta apposita segnaletica di cantiere, così come indicato nell'elaborato "relazione tecnica tracciati ferroviari e stradali", con le indicazioni dei lavori, dell'impresa, del presente provvedimento ecc. e quant'altro previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione;
 13. nell'eventualità i lavori non risultassero eseguiti a perfetta regola d'arte, codesta società R.F.I. dovrà impegnarsi, sin da ora, al ripristino immediato secondo le prescrizioni impartite da questa Amministrazione;
 14. la strada e le sue pertinenze dovranno essere riportate allo stato primitivo dopo l'ultimazione dei lavori, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni 1 (uno) i materiali residui, con la condizione che se ciò non avvenisse verrà elevata contravvenzione;



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE

VIABILITA' METROPOLITANA
II SERVIZIO - DISTRETTO COSTA JONICA

15. Verificare la possibilità dell'utilizzo delle rocce e terre di scavo per il ripascimento dei litorali del Comune di Messina, in atto soggetti a forte erosione.

Il presente provvedimento non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questa Amministrazione conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi questa Amministrazione preavviserà codesta spettabile società R.F.I. o ulteriore società demandata, la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere realizzate che creano nocumento alla strada ed alle sue pertinenze, in piena conformità alle prescrizioni che questa Amministrazione darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che codesta società possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questa Amministrazione eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a carico di codesta società, il relativo onere.

Si rammenta, altresì, che a carico di codesta società restano, in un tempo successivo alla messa in esercizio della linea, e per i successivi quattro anni, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile, in conseguenza dei lavori eseguiti.

Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite, si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelle del D.Lgs 30.04.1992 n° 285 e del D.P.R. 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Servizio:
Ing. Giovanni LENTINI



Il Dirigente F.F. della III Dir.
Dr. Francesco ROCCAFORTE